

COMUNE DI ORTEZZANO

Provincia di Fermo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

IL REVISORE

DOTT. FABIO BERTUCCIOLI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Ortezzano

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 14.06.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ortezzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 14.06.2019

L'ORGANO DI REVISIONE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli (revisore unico)</i>	

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Bertuccioli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 16.09.2017;

- ◆ ricevuta in data 29.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 23.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto del Patrimonio;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 23/05/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ortezzano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **772** abitanti.

L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma del 26 e del 30 ottobre 2016.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, si precisa che è stato utilizzato esclusivamente l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel (ad eccezione per il parametro p.1 Indicatore 1.1 incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti maggiore del 48%);
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non si sono verificate** operazioni di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno

del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Colonie estive alunni	€ 2.640,00	€ 7.344,47	-€ 4.704,47	35,95%	46,75%
Illuminazione privata sepolture	€ 9.311,56	€ 11.117,69	-€ 1.806,13	83,75%	93,50%
Soggiorno termale per anziani	€ 524,36	€ 4.145,52	-€ 3.621,16	12,65%	12,64%
Totali	€ 12.475,92	€ 22.607,68	-€ 10.131,76	55,18%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	228.139,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	228.139,05

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 342.222,66	€ 387.255,19	€ 228.139,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 35.235,43	€ 22.616,57	€ 32.876,57

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 35.235,43	€ 35.235,43	€ 22.616,57
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 35.235,43	€ 35.235,43	€ 22.616,57
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 27.679,66	€ 10.260,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 40.298,52	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 35.235,43	€ 22.616,57	€ 32.876,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 35.235,43	€ 22.616,57	€ 32.876,57

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018, pertanto, non corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere (euro 32.876,57 contro 35.235,43); si invita a verificare le motivazioni di tale discordanza e di provvedere quanto prima alla riconciliazione e alla correzione della / delle discordanze.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		387.255,19			387.255,19
Entrate Titolo 1.00	+	526.732,46	381.346,55	71.019,99	452.366,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	262.575,30	45.798,32	36.577,70	82.376,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	337.998,94	72.982,51	137.037,14	210.019,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - <i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)</i>	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.127.306,70	500.127,38	244.634,83	744.762,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - <i>Spese correnti</i>	+	1.035.135,35	611.794,47	194.239,36	806.033,83
Spese Titolo 2.04 - <i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - <i>Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari</i>	+	22.845,17	2.335,42	1.166,49	3.501,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.057.980,52	614.129,89	195.405,85	809.535,74
Differenza D (D=B-C)	=	69.326,18	114.002,51	49.228,98	64.773,53
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	69.326,18	114.002,51	49.228,98	64.773,53
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	1.907.745,92	105.428,56	30.320,00	135.748,56
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	29.800,00	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+				

		-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.937.545,92	105.428,56	30.320,00	135.748,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	29.800,00	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	29.800,00	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	29.800,00	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.907.745,92	105.428,56	30.320,00	135.748,56
Spese Titolo 2.00	+	2.165.747,54	134.266,54	105.034,03	239.300,57
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.165.747,54	134.266,54	105.034,03	239.300,57
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.165.747,54	134.266,54	105.034,03	239.300,57
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	258.001,62	28.837,98	74.714,03	103.552,01
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	306.491,03	243.093,28	7.700,00	250.793,28
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	336.580,37	198.118,04	43.465,84	241.583,88
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	198.290,41	97.865,25	61.250,89	228.139,05

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, evidenziando un valore di 17,51 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro - 47.797,97 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 47.797,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 117.688,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 142.291,50
SALDO FPV	-€ 24.603,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 5.502,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 24.799,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 94.479,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.182,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 47.797,97
SALDO FPV	-€ 24.603,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 75.182,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 119.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 58.737,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 180.519,22

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 441.549,28	€ 446.695,60	€ 381.346,55	85,37%
Titolo II	€ 224.643,97	€ 198.753,58	€ 45.798,32	23,04%
Titolo III	€ 180.844,03	€ 158.057,09	€ 72.982,51	46,17%
Titolo IV	€ 1.828.130,80	€ 153.107,72	€ 105.428,56	68,86%
Titolo V	€ 29.800,00	€ 8.598,37	€ -	0,00%

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		387.255,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		803.475,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		761.140,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		6.180,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.501,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			32.652,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	32.652,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		119.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		117.688,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		161.706,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		8.598,37
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		248.337,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		136.111,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			5.347,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		8.598,37
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			46.598,93

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		32.652,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		32.652,82

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ -	€ 6.180,42
FPV di parte capitale	€ 117.688,40	€ 136.111,08
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **180.519,22** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				387.255,19
RISCOSSIONI	(+)	282.654,83	848.649,22	1.131.304,05
PAGAMENTI	(-)	343.905,72	946.514,47	1.290.420,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.139,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			228.139,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	83.745,02	370.088,86	453.833,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	39.171,67	319.990,54	359.162,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.180,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			136.111,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			180.519,22

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 282.492,71	€ 177.737,66	€ 180.519,22
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.111,84	€ 2.303,29	€ 5.188,73
Parte vincolata (C)	€ 5.434,34	€ -	€ 31.250,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 119.399,61	€ 9.824,14
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 267.946,53	€ 56.034,76	€ 134.256,03

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 119,000,00									€ 119,000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 58.737,66	€ 56.034,76	€ -	€ -	€ 2.303,29	€ -	€ -	€ -		€ 399,61
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 32 del 16/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 16/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 387.765,38	€ 282.654,83	€ 84.350,48	-€ 20.760,07
Residui passivi	€ 477.556,92	€ 343.905,72	€ 39.171,67	-€ 94.479,53

L'Organo di revisione in sede di riaccertamento ordinario ha proceduto con una verifica a campione, selezionando i residui ritenuti più significativi sia per importo che per anno di formazione, per la quale si rimanda alle carte di lavoro.

Dalla verifica è emersa solo una parziale correttezza dei residui riaccertati in quanto:

- alcune volte non risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
- non sempre è stata fornita la documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati.

In sede di approvazione del rendiconto sono state apportate ulteriori modifiche di riaccertamento dei residui attivi per € 1.463,17, di conseguenza le variazioni dei **residui attivi** risultano pari ad € **19.296,90**.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0,00	1.139,36	45.732,07	144.346,24	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.139,36	45.732,07	144.346,24	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	

Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	0,00	3.208,00	77.228,40	24.505,04	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	3.208,00	52.723,36	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	68,27%	0,00%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	1.910,00	35.562,59	1.830,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.910,00	33.732,59	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	94,85%	0,00%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	2.150,00	15.083,41	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	2.150,00	15.083,41	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%	0,00%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo Ordinario da cui risulta un fondo pari ad € 2.188,73 come riportato nel prospetto dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; in merito alla determinazione dello stesso e alla selezione dei capitoli rilevanti a tal fine (non è stato fornito il dettaglio) si nutrono delle perplessità e sulla base delle informazioni in possesso si ritiene esiguo un FCDE di soli 2.188,73 a fronte di un totale di residui attivi di euro 453.833,88.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma per il rischio di soccombenza e per le relative (eventuali) spese legali in quanto il responsabile del servizio finanziario attesta l'insussistenza di passività potenziali derivanti dal contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per l'eventuale rischio di copertura perdite /ricapitalizzazione delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad € 3.000,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	423.553,75	0,19%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	35.767,37	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	184.187,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	643.508,28	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	64.350,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti	€ 1.251,13	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 63.099,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 1.251,13	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,19%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 456.493,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 3.501,91
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 452.991,60

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	465.577,72	457.590,97	456.493,51
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	7.986,75	1.097,46	3.501,91
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	457.590,97	456.493,51	452.991,60
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	23.674,30	1.464,22	1.251,13
Quota capitale	16.161,78	16.933,13	3.501,91
Totale fine anno	39.836,08	18.397,35	4.753,04

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 31.05.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 15.443,54	€ 15.443,54	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.995,38	€ 3.995,38	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 19.438,92	€ 19.438,92	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 15.866,19	
Residui riscossi nel 2018	€ 16.021,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 154,81	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 45.500,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 46.871,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.371,43	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.871,16	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.589,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 718,03	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 3.000,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.208,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 208,00	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 24.505,04	
Residui totali	€ 24.505,04	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 1.287,88	€ 9.999,34	€ 15.083,41
Riscossione	€ 820,08	€ 7.249,34	€ 15.083,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	0,00%
2017	€ -	0,00%
2018	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sono state accertate modestissime somme a titolo di sanzioni per violazioni del CdS, pari a soli 55,88 euro.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.910,00	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.910,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.830,00	
Residui totali	€ 1.830,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	306.002,01	404.220,86	98.218,85
102	imposte e tasse a carico ente	19.504,05	20.021,42	517,37
103	acquisto beni e servizi	276.857,46	330.465,60	53.608,14
104	trasferimenti correnti	15.695,07	6.191,49	-9.503,58
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	1.464,22	1.251,13	-213,09
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	0,00
110	altre spese correnti	2.636,00	5.170,00	2.534,00
TOTALE		622.158,81	767.320,50	145.161,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (pari a zero), salvo le deroghe temporaneamente concesse ai comuni terremotati rientranti nel "cratere."

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 279.772,38	€ 404.220,86
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 15.937,25	€ 20.021,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	
Totale spese di personale (A)	€ 295.709,63	€ 424.242,28
(-) Componenti escluse (B)	€ 70.115,00	€ 130.802,49
(-) Altre componenti escluse:		€ 87.901,65
di cui rinnovi contrattuali		€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 225.594,63	€ 205.538,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, in quanto l'ente non ha provveduto a certificare il fondo per il salario accessorio.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- non sono state impegnate spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;
- non ha sostenuto spese di rappresentanza;
- non è stata impegnata alcuna somma per acquisto immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In merito alla suddetta verifica è stata fornita la certificazione della sola società partecipata Fermano Leader Scarl dove viene attestato che non esiste nessun rapporto di credito o di debito con l'Ente, mentre per le altre società partecipate (CIIP e STEAT) non è stata fornita la certificazione da parte delle società.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 04/12/2018 (**entro il 31 dicembre 2018**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

RENDICONTAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

La rendicontazione economico-patrimoniale non è stata predisposta pur non essendoci uno specifico rinvio, in quanto la proroga è prevista in un emendamento al D.L. 34/2019 che se approvato modificherà l'art 232, co. 2 del TUEL prevedendo la facoltà, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fino all'esercizio 2019 di predisporre tale rendicontazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio, predisposto secondo lo schema previsto dal modello 20, DPR 194/1996, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2017	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	6.212.006,92	363.237,14	-248.129,97	6.327.114,09
Immobilizzazioni finanziarie	14.233,00	0,00	0,00	14.233,00
Totale immobilizzazioni	6.226.239,92	363.237,14	-248.129,97	6.341.347,09
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	372.296,74	78.835,66	-5.896,90	445.235,50
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	387.255,19	-159.116,14	0,00	228.139,05
Totale attivo circolante	759.551,93	-80.280,48	-5.896,90	673.374,55
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	6.985.791,85	282.956,66	-254.026,87	7.014.721,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>565.043,49</i>	<i>139.888,54</i>	<i>-3.808,13</i>	<i>701.123,90</i>
Passivo				
Patrimonio netto	3.707.345,17	174.812,49	-212.196,14	3.669.961,52
Conferimenti	2.521.122,48	137.417,57	-10.177,94	2.648.362,11
Debiti di finanziamento	456.493,51	-3.501,91	0,00	452.991,60
Debiti di funzionamento	243.584,64	-37.713,33	-25.327,58	180.543,73
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate a terzi	57.246,05	11.941,84	-6.325,21	62.862,68
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	757.324,20	-29.273,40	-31.652,79	696.398,01
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	6.985.791,85	282.956,66	-254.026,87	7.014.721,64
<i>Conti d'ordine</i>	<i>565.043,49</i>	<i>139.888,54</i>	<i>-3.808,13</i>	<i>701.123,90</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti di dubbia esigibilità per un importo **non corrispondente al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, esclusi quelli relativi al Tit. V "Entrate da riduzione di attività finanziarie".

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale e proventi dalle concessioni edilizie (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) principali variazioni alle previsioni finanziarie
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- e) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- f) conto del patrimonio
- g) altre informazioni (gestione di cassa, verifica obiettivi di finanza pubblica, principali scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio)

Nella relazione **non sono** illustrati i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle analisi effettuate, sopra analiticamente evidenziate, si riportano le seguenti **OSSERVAZIONI**

- **risultato della gestione:** si evidenzia un risultato negativo (disavanzo della gestione) di € 47.797,97;
- **risultato di amministrazione:** pur evidenziando un risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione di € 180.519,22) lo stesso risulta parzialmente “decurtato” dagli accantonamenti e dai vincoli, da cui consegue una “parte Disponibile” (positiva) di € 134.256,03;
- **anticipazione di cassa:** non è stata utilizzata l'Anticipazione di Tesoreria per affrontare eventuali necessità finanziarie ed il saldo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2018 ammonta a euro 228.139,05;
- **obiettivo di finanza pubblica:** l'ente ha conseguito l'obiettivo di Finanza Pubblica (ex Patto di Stabilità);

ed i seguenti **RILIEVI:**

- **cassa vincolata:** si evidenzia la non coincidenza del saldo della “cassa vincolata” tra quanto risulta dalle scritture contabili dell’ente e quelle del tesoriere; si invita a riconciliare al più presto le due situazioni e, conseguentemente, a correggere quella “non corretta”;
 - **fondo crediti di dubbia esigibilità: FCDE:** si nutrono perplessità circa la correttezza del calcolo dell'accantonamento del fondo in quanto non si ritiene completa la scelta delle voci per le quali è stato calcolato il FCDE;
 - **gestione e determinazione / rideterminazione dei residui:** dall'analisi dei residui è emersa solo una parziale correttezza dei residui riaccertati in quanto:
 - alcune volte non risultano applicati in maniera rigorosa i criteri dettati dai principi contabili in particolare dal P.C. 4/2;
 - non sempre è stata fornita la documentazione attestante le ragioni per il mantenimento dei residui riaccertati.
- pertanto si formula (nuovamente) un esplicito invito all'Amministrazione ad applicare in futuro in maniera rigorosa le indicazioni e le prescrizioni contenute nei principi contabili, aventi forza di legge, ed in particolare tutte quelle indicate nel P.C. 4/2.
- nel conto del bilancio, nei **servizi per conto terzi**, sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi;
 - **verifica rapporti di credito / debito con enti / società partecipate:** si evidenzia che è stata fornita la certificazione della sola società partecipata Fermano Leader Scarl dove viene attestato che non esiste nessun rapporto di credito o di debito con l'Ente, mentre per le altre società partecipate (CIIP e STEAT) non è stata fornita la certificazione da parte delle società.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 **con riserva sulle diverse criticità riscontrate** e sopra evidenziate, invitando l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di correggerle / risolverle.

IL REVISORE	
<i>dott. Fabio Bertuccioli</i>	